26 aprile 2016 12:28

MESSICO: Narcoguerra. Arrestato capo narcos collegato a studenti scomparsi

Le forze federali messicane hanno annunciato oggi l'arresto di Nicolas Najera Salgado, capo del cartello dei Guerreros Unidos, sospettato di complicità nella sparizione di 43 studenti avvenuta nel 2014.
"Secondo l'inchiesta, Najera Salgado sarebbe legato alla produzione e al traffico di droga verso gli Stati Uniti" e anche "agli avvenimento del 26-27 settembre 2014", ha precisato il ministero dell'Interno in un comunicato. L'uomo è stato arrestato nei pressi della città di Huitzilac, nello Stato di Morelos, vicino a quello di Guerrero dove scomparvero gli studenti.
Nella notte tra il 26 e il 27 settembre del 2014, gli studenti della scuola di Ayotzinapa che si erano impossessati di cinque autobus per partecipare a manifestazioni di piazza erano stati attaccati dalla polizia municipale della città di Iguala, che li avrebbe poi consegnati ai membri del cartello dei Guerreros Unidos. Questi li avrebbero uccisi e avrebbero poi bruciato i corpi in una discarica in Cocula, secondo la versione ufficiale.
Tuttavia, gli inquirenti indipendenti che hanno indagato sulla vicenda hanno respinto tale conclusione, sostenendo di non aver trovato prove del fatto che i corpi siano stati bruciati.
Domenica scorsa, gli stessi inquirenti nominati dalla Commissione interamericana per i diritti dell'uomo hanno diffuso un rapporto in cui hanno accusato il governo messicano di aver ostacolato le indagini su quanto accaduto.